



Modifiche all'AVVISO PUBBLICO Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese (Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1 del 23 gennaio 2025)

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
COPRE	80% della spesa
IMPORTO MASSIMO	15.000 €
SCADENZA	4 marzo 2025
RIFERIMENTO	Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1 del 23 gennaio 2025; Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74/2024 del 7.10.2024

Avviso di modifica che aggiorna le condizioni per i contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024, rivolto a micro, piccole e medie imprese. Contributo massimo fino a 15000 euro ("Al comma 3 la cifra "10.000,00" è sostituita dalla seguente: "15.000,00".). Copertura fino all'80% degli interessi ("Al comma 2 la cifra "30%" è sostituita dalla seguente: "80%".). Termine di presentazione delle domande: 2025-03-04 ("A partire dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 e sino alle ore 17:00 del 4 marzo 2025, l'impresa richiedente può procedere all'invio delle istanze con la relativa prevista documentazione.").

CHI PUÒ PARTECIPARE

- Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese
- rate scadute dall'1 gennaio 2023 al 30 giugno 2024 e pagate alla data del 30 settembre 2024

Di cosa si tratta

Contributi a fondo perduto (cioè soldi a fondo perduto che non devi restituire) per abbattere gli interessi pagati sui mutui che erano in essere il 1° gennaio 2024. Il bando è gestito da IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia, con modifiche approvate dal Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1 del 23 gennaio 2025 e richiamate nel Decreto n. 74/2024 del 7.10.2024.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (la definizione segue la normativa europea). In pratica: imprese con un mutuo che risultava in essere al 1° gennaio 2024 e che abbiano pagato rate contenenti interessi nei periodi indicati (vedi sotto).

Quanto si può ottenere

- Percentuale di copertura: l'agevolazione copre l'80% degli interessi ammissibili.
- Massimo per impresa: il contributo non può superare € 15.000,00 per impresa.
- Esempio di soglia: per ottenere il contributo massimo di € 15.000 occorrono interessi effettivamente pagati pari ad almeno € 18.750 (perché l'80% di € 18.750 è € 15.000).

Quali spese sono ammesse

- Sono ammissibili gli interessi corrispettivi effettivamente pagati per le rate del mutuo scadute nel periodo dall'1 gennaio 2023 al 30 giugno 2024 e pagate entro il 30 settembre 2024.
- Rientrano anche eventuali ulteriori rate del medesimo finanziamento scadute dall'1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024, purché pagate entro il 30 settembre 2024: anche queste possono concorrere al calcolo del contributo ma sempre entro il limite di € 15.000 complessivi.
- Il mutuo deve essere stato in essere al 1° gennaio 2024: cioè il finanziamento non deve essere stato estinto prima di quella data.

Documenti obbligatori (i più importanti)

- Certificazione della banca o dell'intermediario finanziario mutuante che attesti: il finanziamento in essere al 1° gennaio 2024; l'importo degli interessi effettivamente pagati per le rate scadute nel periodo richiesto e pagate entro il 30/09/2024; la misura del tasso nominale annuo corrispettivo applicato (sull'ultima rata scaduta nel 2023 o, se non disponibile, sulla prima rata scaduta nel 2024) che non deve essere inferiore all'1%; e il capitale residuo al 1° gennaio 2024 (cioè il debito residuo sulla quale si calcolano gli interessi).
- Altri allegati richiesti dall'avviso originale pubblicato l'11/10/2024 restano validi, salvo quanto modificato dal decreto di gennaio 2025.

Come si presenta la domanda

La domanda va scaricata dalla piattaforma dedicata, compilata in tutte le parti, firmata digitalmente dal rappresentante legale in formato CAdES (formato di firma digitale) e inviata tramite la stessa piattaforma. Dopo l'invio viene rilasciata una ricevuta con numero di protocollo.

Termini da rispettare

- La piattaforma è aperta a partire dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 fino alle ore 17:00 del 4 marzo 2025: dopo le 17:00 del 4/3/2025 non saranno accettate nuove domande.
- Le domande già presentate prima della modifica restano valide. Se hai già fatto domanda e vuoi chiedere il contributo anche per le ulteriori rate del periodo 1/1/2024–30/6/2024, devi caricare la certificazione della banca relativa a queste ulteriori rate entro le ore 17:00 del 4 marzo 2025.

Cosa conviene sapere

- La certificazione della banca è il documento chiave: senza di essa non puoi dimostrare gli interessi pagati. Chiedila per tempo alla tua banca o al tuo intermediario, perché può richiedere tempistiche amministrative.

- La firma richiesta è digitale in formato CAdES: serve che il rappresentante legale abbia la firma digitale attiva. Se non ce l'hai, procurala per tempo (la firma digitale non è la stessa cosa dello SPID, sono strumenti diversi).
- Controlla bene le date di pagamento delle rate: solo gli interessi relativi a rate scadute tra 1/1/2023 e 30/6/2024 e pagate entro il 30/9/2024 sono ammissibili.
- Il contributo è calcolato sull'80% degli interessi ammessi ma non può superare € 15.000 per impresa.
- Per tutto quanto non modificato da questo avviso restano ferme le disposizioni dell'avviso originale del 11/10/2024.

Riferimenti ufficiali: Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1 del 23/01/2025; avviso pubblicato l'11/10/2024 e relativo Avviso del 9/12/2024; gestore: IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da IRFIS FinSicilia S.p.A..

<https://www.irfis.it/wp-content/uploads/2025/09/AVVISO-da-pubblicare-Modifica-mutui-imprese-24.1.2025.pdf>